



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C**

**Antifona d'ingresso**

Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore. (Sal 118, 137.124)

**Colletta**

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo (...).

[*oppure*] O Dio, che ti fai conoscere da coloro che ti cercano con cuore sincero, donaci la sapienza del tuo Spirito, perché possiamo diventare veri discepoli di Cristo tuo Figlio, vivendo ogni giorno il Vangelo della Croce. Egli è Dio, e vive e regna con te, (...).

**PRIMA LETTURA** (*Sap 9, 13-18*)

*Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?*

*Dal libro della Sapienza*

Quale, uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni. A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza.

*Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio*

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 89*)

**Rit.: Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.**

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,  
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».  
Mille anni, ai tuoi occhi,  
sono come il giorno di ieri che è passato,  
come un turno di veglia nella notte. **Rit.**

E acquisteremo un cuore saggio.  
Ritorna, Signore: fino a quando?  
Abbi pietà dei tuoi servi! **Rit.**

Tu li sommergi:  
sono come un sogno al mattino,  
come l'erba che germoglia;  
al mattino fiorisce e germoglia,  
alla sera è falciata e secca. **Rit.**  
Insegnaci a contare i nostri giorni

Saziaci al mattino con il tuo amore:  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.  
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:  
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,  
l'opera delle nostre mani rendi salda. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** (*Fm 1,9-10.12-17*)

*Accogliamolo non più come schiavo, ma come fratello carissimo*

*Dalla lettera a Filèmon*

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore. Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario. Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore. Se dunque tu mi consideri amico, accogliamolo come me stesso.

*Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio*

**Canto al Vangelo** (*Sal 118, 135*)

**Alleluia, alleluia.**

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo  
e insegnami i tuoi decreti. **Alleluia.**

**VANGELO** (*Lc 14, 25-33*)

*Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.*

+ **Dal Vangelo secondo Luca**

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede



prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l’altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli** - Dio conosce il limite e la caducità della creatura umana. Invochiamo da lui il dono della sapienza e la forza del suo Spirito. Preghiamo dicendo: Manda il tuo Spirito, Signore. **Manda il tuo Spirito, Signore.**

**Preghiera sulle offerte** - O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta

**Commento**

**Amare Dio più di ogni altra cosa**

Gesù, in questa pagina di Vangelo è attorniato da una grande folla, eppure, anziché godere dei primi frutti dei suoi sforzi, finisce con il pronunciare un discorso decisamente duro: perché? Perché il Maestro è consapevole del fatto che in molti tra coloro che lo seguivano, avevano travisato i diversi suoi segni e riposto in lui false aspettative. Aspettando l’eroe senza macchia e paura pronto a liberare il popolo eletto lottando contro i nemici.

La missione di Gesù era un’altra, curare il mondo andando al cuore della sofferenza, cercando di sconfiggere l’odio con l’amore... E’ un po’ la stessa cosa che capita a noi, quando nella fase dell’innamoramento, pur volendo molto bene all’altra persona, si sceglie di mettersi a nudo, evidenziando quali possano essere i contro di un’eventuale relazione e quali inevitabili difficoltà si presenteranno lungo la strada. Il vero amore, infatti, non è questione di pancia o un voler qualcosa a tutti i costi, ma scegliere di rimanere, nonostante possano esistere mille e più motivi concreti, per credere che la cosa più facile sia andar via.

Gesù oggi ci chiede di amarlo “di più” rispetto ai nostri mariti, mogli, padri, madri, fratelli e sorelle. Ma in realtà, non ci sta chiedendo di metterlo in competizione nel nostro cuore con gli affetti più cari che abbiamo. Lui vuole che gli siamo fedeli, che non seguiamo gli idoli, che lo ascoltiamo, che siamo giusti nella vita, che amiamo gli altri come noi stessi; in altre parole, ci invita a fare attenzione a tutti quegli affetti e quelle tradizioni che rubano la libertà di scegliere e che fanno andare avanti con il “pilota automatico”. Dio ha bisogno al suo seguito, di persone generose, capaci di prendere le redini del proprio destino, anche a costo di deludere – ogni tanto – chi gli sta intorno.

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un’emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d’aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di San Pio da Pietralcina:

Non seminare nel giardino altrui, ma coltiva bene il tuo; non desiderare punto di essere quello che non sei, me desidera bene di essere quello che sei.